



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**Decreto direttoriale di assegnazione del contributo ai sensi del DM 9 giugno 2022, rep. n. 236, così come modificato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291, recante *Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, in favore dei lavoratori dello spettacolo dal vivo e dei settori del cinema e dell'audiovisivo***

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

**CONSIDERATO** il Regolamento (UE) n. 2016/679 della Commissione Europea sul trattamento dei dati personali e il d.lgs. n. 196/2003 così come novellato dal d.lgs. n. 101/2018;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, e successive modificazioni, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al foglio 295, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Parente, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Spettacolo;

**VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n.27, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo e stabilisce che tali fondi, con dotazione complessiva di 130 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 80 milioni di euro per la parte corrente e 50 milioni di euro per gli interventi in conto capitale, sono ripartiti e assegnati agli operatori dei settori, ivi inclusi artisti, autori, interpreti ed esecutori, tenendo conto altresì dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

**VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n.35, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

**VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, e in particolare, l'articolo 183, che modifica l'art. 89 del richiamato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e l'articolo 81, recante “*Modifiche all'articolo 103 in*



# Ministero della Cultura

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

*materia di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza”;*

**VISTO** il DM 9 giugno 2022, rep. n. 236 recante *Riparto di quota parte del Fondo di cui all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, in favore dei lavoratori dello spettacolo dal vivo e dei settori del cinema e dell’audiovisivo* così come modificato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291 con cui all’art. 1, comma 1 è stata stanziata una quota pari a 40.000.000 di euro del citato fondo di cui all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

**VISTO** il decreto del Direttore generale Spettacolo 7 luglio 2022, rep. n. 559, recante l’Avviso Pubblico relativo al D.M. 10 giugno 2022, rep. n. 236 per il *“Riparto di quota parte del Fondo di cui all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno dei lavoratori dello spettacolo dal vivo”* in favore dei lavoratori dello spettacolo dal vivo e dei settori del cinema e dell’audiovisivo;

**VISTO** il decreto del Direttore generale Spettacolo 21 luglio 2022, rep. n. 719, recante il nuovo Avviso Pubblico in attuazione del D.M. 20 luglio 2022, rep. n. 291 di modifica del D.M. 9 giugno 2022, rep. n. 236. recante *“Riparto di quota parte del Fondo di cui all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno dei lavoratori dello spettacolo dal vivo”;*

**VISTO** il decreto del Direttore generale Spettacolo rep. 2220 del 23 dicembre 2022, emanato ai sensi del DM 9 giugno 2022, rep. n. 236, così come modificato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291, recante all’Allegato n.1 la lista dei soggetti ammessi a contributo, all’Allegato 2 la lista dei soggetti le cui istanze erano in corso di definizione e all’Allegato n. 3 la lista dei soggetti le cui domande erano rigettate per mancanza dei requisiti di cui al decreto ministeriale citato;

**VISTO** il decreto del Direttore generale Spettacolo rep. 11 del 25 gennaio 2023, emanato ai sensi del DM 9 giugno 2022, rep. n. 236 e ss. mod., recante parziale rettifica dell’Allegato n. 1 del DDG rep. 2220 del 23 dicembre 2022 a seguito dei controlli amministrativi effettuati dalla Direzione generale Spettacolo con l’INPS;

**VISTA** la determina del Direttore generale Spettacolo 16 febbraio 2023, n. 6;

**VISTE** le istanze di riesame pervenute;

**VISTI** gli approfondimenti istruttori svolti dagli Uffici;

**PRESO ATTO** che le risorse di cui al DM 9 giugno 2022 n. 236, così come adeguato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291, sono espressamente rivolte al sostegno dei lavoratori di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 182, (i lavoratori con contratto a tempo determinato che prestano attività artistica o tecnica direttamente connessa con la produzione e la realizzazione degli spettacoli), iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo;

**VISTI** gli ulteriori controlli svolti tramite l’INPS e l’Agenzia delle entrate relativamente alle richieste di revisione delle determinazioni di non ammissione pervenute entro il termine utile indicato nella determinazione del Direttore generale Spettacolo rep. 6 del 16 febbraio 2023;

**CONSIDERATO** che all’esito delle dette verifiche per n. 321 richiedenti la cui istanza di contributo era stata originariamente rigettata è risultata, a seguito degli approfondimenti svolti, la sussistenza dei requisiti di ammissione previsti all’art. 1 e 2 del D.M. n. 236 del 9 giugno 2022, così come successivamente adeguato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291;



# *Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**RILEVATA**, pertanto, l'esigenza di definire la procedura in argomento mediante l'emanazione di un provvedimento conclusivo e riepilogativo ai fini dell'assegnazione definitiva del contributo a favore dei beneficiari individuati in possesso dei requisiti richiesti dal decreto ministeriale 236/2022 e successive modificazioni;

## **DECRETA:**

### **Art. 1**

#### **(Assegnazione delle risorse ai soggetti ammessi al contributo)**

1. Alla luce di quanto evidenziato in premessa, si dispone l'ammissione e l'assegnazione dei contributi di cui al d.M. del 9 giugno 2022, rep. n. 236, così come modificato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291, in favore di ciascun beneficiario individuato, secondo il codice della domanda, nell'Allegato 1 facente parte integrante del presente decreto.
2. Nell'Allegato 2, anch'esso parte integrante del presente decreto, sono indicati gli istanti, individuati secondo il codice della domanda, non ammessi al contributo per carenza dei requisiti previsti dal citato d.M. 236/2022.

### **Art. 2**

#### **(Erogazione del Contributo)**

1. La spesa di cui al presente decreto, pari a complessivi € 38.499.956,97 (trentottomilioniquattrocentonovantanove milanovecentocinquantasei/97) è così composta:
  - a) € 22.556.646,90 (ventiduemilionicinquecentocinquantaseimilaseicentoquarantasei/90) già erogata tramite l'INPS;
  - b) € 15.926.230,07 (quindicimilioninovecentoventiseimiladuecentotrenta/07) da erogarsi sempre con le stesse modalità anche a titolo di saldo finale nei confronti dei beneficiari individuati;
  - c) € 17.080,00 (diciassettemilaottanta/00) per imposta di bollo pari ad € 2,00 per ciascun pagamento effettuato, che sarà erogata dall'INPS a decorrere dal mese di agosto 2023 secondo le modalità e gli oneri amministrativi riconosciuti in favore dell'INPS per ogni mandato di pagamento così come stabiliti dall'articolo 1, comma 4 e dall'articolo 2, commi 2 e 3 della Convenzione sottoscritta in data 3 ottobre 2022 tra la Direzione Generale Spettacolo e l'INPS;
2. Si dispone l'accantonamento di una quota di riserva di euro 1.500.043,03 per necessità connesse alla gestione del contenzioso collegato alla presente procedura.

### **Art. 3**

#### **(Rimedi esperibili)**

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 gg. oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla pubblicazione.



*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**Art. 4**  
**(Pubblicità e notifica)**

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli interessati: <https://spettacolo.cultura.gov.it> e diviene efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione.

**Art. 5**  
**(Clausola di salvaguardia)**

1. Successivamente alla pubblicazione del presente decreto, rimane salva la facoltà della Direzione Generale Spettacolo, all'esito di ulteriori valutazioni e verifiche, con apposito provvedimento, di recuperare le somme eventualmente già erogate.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Antonio Parente